

3 dicembre 2004 0:00

GIOCATTOLI: COME SCEGLIERLI

Roma, 3.12.2004. Arrivano le festività natalizie e con esse la famosa sacca piena di giocattoli. Tanti giocattoli a disposizione ripropongono la questione sicurezza. Le norme sulla sicurezza dei giocattoli, per i minori di anni 14, sono state fissate da una direttiva comunitaria e dal successivo decreto legislativo applicativo (1). Sulla confezione devono essere indicate, in lingua italiana:

- * la marcatura CE (Conformità Europea);
- * il nome del fabbricante o dell'importatore;
- * l'indicazione dell'età del bambino;
- * le avvertenze per l'utilizzo.

Purtroppo il marchio comunitario "CE" non garantisce un bel nulla. La marcatura è apposta sui giocattoli dai produttori o dagli importatori, e dovrebbe certificare la rispondenza alle norme di sicurezza europea, ma gli stessi non sono tenuti alla verifica e non sono responsabili in caso di incidenti. La stragrande maggioranza dei giocattoli proviene dai Paesi asiatici dove la garanzia del rispetto delle norme europee lascia piuttosto a desiderare. Situazione assurda per la quale l'etichetta CE non è una garanzia di sicurezza ma una semplice garanzia giuridica. Il ministero delle Attività Produttive dovrebbe sopperire, ma ci risulta che si muove solo su segnalazione. In Italia ci sono due organismi privati che effettuano test e rilasciano il relativo attestato: l'Istituto per il marchio di qualità (IMQ), che fa test sui giocattoli elettrici, e l'Istituto italiano sicurezza giocattoli, che esegue controlli. Sottoporsi ai controlli degli Istituti non è obbligatorio perciò al consumatore, che paga salato un giocattolo per i propri figli, consigliamo di rimboccarsi le maniche e fare test autonomi, verificando la tenuta delle cuciture, dei bottoni, degli occhi e del tessuto.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc.

(1) Direttiva n. 378/1988. D.Legs. n.313/1991